

Gorgonzola

L'ospedale Serbelloni all'università

Due studenti di Scienze dell'architettura si sono laureati con lode presentando una tesi sul nosocomio gorgonzolese. Astrov, mercoledì 17, premia il loro lavoro con una borsa di studio.

Serena Rossi e Marco Ugolini hanno scelto una tesi di laurea molto particolare: uno studio storico sull'architettura dell'ospedale Serbelloni di Gorgonzola. Oltre al massimo dei voti, compresa la lode, hanno ricevuto da Astrov una borsa di studio per il loro eccellente lavoro, che verrà consegnata ufficialmente ai neolaureati giovedì 17 maggio alle ore 21 presso l'auditorium di via Montenero 30.

Relatore della tesi è stato il professor Damiano Iacobone, docente di "Storia dell'architettura contemporanea" al Politecnico di Milano. "La dottoressa Cristina Ricci mi aveva segnalato la volontà, da parte di Astrov, di promuovere lo studio di questo importante edificio cittadino" - spiega il docente - "L'argo-

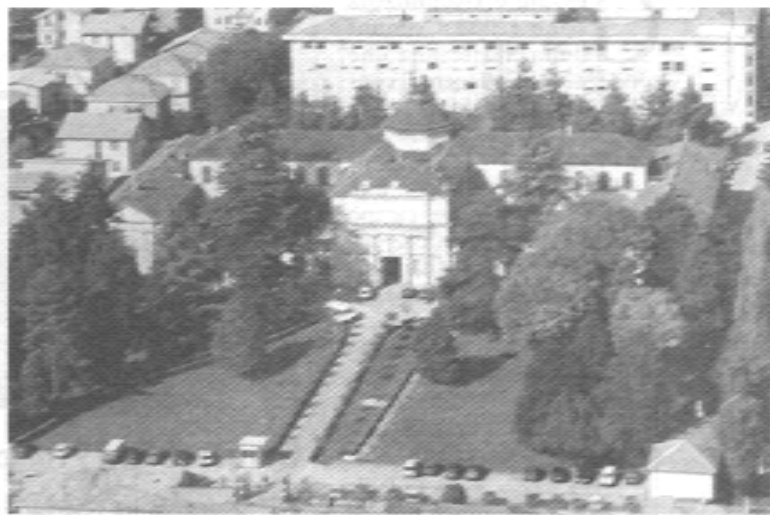
Costruito a metà dell'Ottocento grazie a numerosi lasciti, l'ospedale Serbelloni è uno dei primi importanti esempi di edifici costruiti allo scopo di fungere da struttura sanitaria. In Italia, infatti, vigeva ancora il modello dell'ospedale-convento.

Fu ultimato nel 1860.

Nel 1861, prima di venire aperto, ospitò il 61° Reggimento di fanteria del neonato esercito italiano.

Nel 1915 divenne ospedale militare per le malattie polmonari e la pellagra. Il progressivo abbandono dell'edificio è iniziato alla fine degli anni '70.

mento non era certamente semplice, sia per la tipologia della costruzione, che ha un suo sviluppo specifico nella storia dell'architettura, sia



Vista aerea del complesso del Serbelloni.

per il periodo storico, l'Ottocento, non sempre approfondito a livello universitario. Ma i ragazzi hanno affrontato con passione e metodologia

questo studio, consultando le fonti archivistiche, facendole dialogare con l'edificio e cercando collegamenti al contesto culturale architettonico e



alle formulazioni teoriche della tipologia, raggiungendo un risultato lusinghiero".

I due studenti hanno svolto dapprima un sopralluogo nell'edificio che, come ci racconta Serena, "ci ha subito incuriosito e ha fatto scaturire in noi molto interesse. Nel nostro corso di laurea avevamo partecipato a laboratori di progettazione ospedaliera che ci hanno fornito una buona base di partenza. Abbiamo poi sviluppato un'indagine storica prendendo contatto con le tecniche costruttive dell'epoca". "Non erano mai stati affrontati studi di questo tipo sull'ospedale Serbelloni - aggiunge Marco - e abbiamo dovuto svolgere un consistente lavoro di ricerca, dato che i progetti originali dell'architetto Giacomo Moraglia non sono stati mai ritrovati. Con l'aiuto del profes-

re, di Astrov e la disponibilità del catasto di Gorgonzola, siamo riusciti a eseguire prospetti che evidenziano i vari cambiamenti che la struttura dell'ospedale ha subito nel corso degli anni".

Un lavoro importante, eseguito con cura - che mette nuovamente in evidenza la costruzione gorgonzolese e ne sottolinea il valore storico e architettonico - tanto da essere premiato, con una borsa di studio, dall'associazione gorgonzolese Astrov, che da sempre si batte per la valorizzazione del territorio.

Una ricerca che sottolinea anche il contesto generale che sta attorno all'edificio e come l'evoluzione urbanistica di Gorgonzola renda necessaria la presenza di sempre maggiori servizi pubblici, ospedali compreso.

Silvia Balconi